

Collegio Docenti del 19 maggio 2015
ore 16,30

- **Comunicazioni del Dirigente**
 - **Valutazione interna ed Esterna:**
 - **Modello Certificazione delle competenze a.s . 2014 -2015 e strumenti valutativi;**
 - **RAV :Autovalutazione d'Istituto e SNV**
 - **Adozione libri di testo anno scolastico 2015-2016**
 - **Commissione Esami di idoneità .**
-

VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

*Modello Certificazione delle competenze
a.s. 2014-2015 e strumenti valutativi*

CERTIFICARE LE COMPETENZE

**C. M. n. 3 – SPERIMENTAZIONE NUOVO MODELLO MIUR
Per l'A. S. 2014/2015
DOCUMENTO EDUCATIVO
Per un PROFILO DELLE COMPETENZE in uscita**



**DALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA
ATTENZIONE AL VALORE INTERDISCIPLINARE DELLE
COMPETENZE**



**VALUTARE È CERTIFICARE
(PERCORSO EVOLUTIVO della
CERTIFICAZIONE
DELLE COMPETENZE IN USCITA)**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
4. Competenza digitale
8. Consapevolezza ed espressione culturale

- COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE

5. Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- RISOLVERE PROBLEMI
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

4. Competenza digitale

- ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

5. Competenze sociali e civiche

- COLLABORARE E PARTECIPARE
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- PROGETTARE

AL PROFILO DELLO STUDENTE

IL DOCUMENTO MINISTERIALE SCUOLA PRIMARIA

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	LIVELLO
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

IL DOCUMENTO MINISTERIALE SCUOLA SECONDARIA

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

ATTRAVERSO I SEGUENTI STRUMENTI VALUTATIVI

I COMPITI DI REALTÀ

Il COMPITO UNITARIO è la consegna, il compito, appunto, che gli alunni devono svolgere e da esso scaturiranno le varie attività da svolgere e le conoscenze da acquisire, tutte orientate verso la maturazione di specifiche competenze espresse dai traguardi per lo sviluppo.

Esempi

- **Analizziamo un giornale, una rivista, un libro: riportiamo in un cartellone, (ipertesto, ecc.) le nostre scoperte e considerazioni.**
- **Eseguiamo un'indagine sul territorio in ordine al degrado dell'ambiente che ci circonda: strade, edifici pubblici, aiuole ecc. e rappresentiamola su un cartellone murale.**



**VALUTAZIONE DEL
PRODOTTO**

(manifestazione esterna
della competenza)

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Per rilevare

il **processo, interpretare correttamente il compito e coordinare conoscenze e abilità** già possedute attraverso l'osservazione sistematica dei seguenti descrittori:

- ***autonomia***: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- ***relazione***: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- ***partecipazione***: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- ***responsabilità***: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- ***flessibilità***: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- ***consapevolezza***: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.



VALUTAZIONE oggettiva

(analizzare, diagnosticare,
concentrarsi sull'alunno
per conoscerlo meglio)

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Per cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati.

La narrazione del percorso cognitivo per capire quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in che modo le abbia superate, fargli descrivere la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.



VALUTAZIONE
Riflessiva e metacognitiva
(guida il soggetto ad assumere
consapevolezza di come
avviene l'apprendimento)

MODELLO DI AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

LA MIA ATTIVITA' (ambito motivazionale)

Mi è piaciuta la proposta? Perché?
Cosa mi ha colpito di più?
Ho lavorato da solo o in gruppo?

IL MIO RACCONTO (ambito narrativo)

Racconto l'esperienza che ho vissuto
e/o le attività che ho svolto...

PROPOSTA EDUCATIVA

LE MIE EMOZIONI (ambito emozionale)

COME ERO: cosa ho provato
all'inizio?
COME SONO: cosa ho provato
durante l'attività?
COME SARO': cosa ho provato alla
fine? Sono cambiato?

LA MIA VALUTAZIONE (ambito autovalutativo)

Ho incontrato difficoltà? Se sì, quali
e come le ho superate?
Cosa ho imparato?
Ora, cosa so fare di più... 

SISTEMA NAZIONALE di VALUTAZIONE

***ATTUARE UN R.A.V....
Nuove sfide per una Scuola
che cambia!***

a cura delle FF.SS. Aree 1 e 2, docenti
Andriola, Caffio, Glionna, Pace
I. C. «Renato Moro» TARANTO

CHE cosa
significa e
che impegni
comporta per la
nostra Scuola?

La nostra Scuola,
come tutte le
scuole statali e
paritarie del
territorio
nazionale, è
coinvolta nel
Sistema Nazionale
di Valutazione

Non è una
scelta, è un
obbligo di
legge per
effetto del
DPR 80 del 28
marzo 2013

DA UNA VALUTAZIONE INTERNA AD UNA VALUTAZIONE ESTERNA

APPRENDIMENTI

PROCESSI

**COMPETENZE
CERTIFICATE**

**QUALITÀ dell' OFFERTA
FORMATIVA**

QUALITÀ dei SERVIZI

**PER RIDEFINIRE L'AZIONE EDUCATIVA
E
LA POLITICA DELLA SCUOLA**

VALUTAZIONE INTERNA

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

TRIFOCALE  SOGGETTIVA
OGGETTIVA
INTERSOGGETTIVA

VALUTARE PER COMPETENZE

PARAMETRI  della DECISIONE
dell'INFORMAZIONE
dell'INTERPRETAZIONE

DALLA SOGGETTIVITA' del DOCENTE
ALLA CENTRALITA' delle PROVE STANDARDIZZATE
ALL'ANALISI DI ULTERIORI INFORMAZIONI

VERSO



UN EQUILIBRIO tra i 3 MODELLI

STRUMENTI di VALUTAZIONE per COMPETENZE:
C.U.R., DIARI di BORDO, AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE
OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

Il DPR n.80 del 28 marzo 2013 definisce e regola il Sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione



**Soggetti che lo costituiscono:
(art.1)**

- a) **Invalsi: Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione**, di cui al decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286;
- b) **Indire: Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa**, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- c) **Contingente ispettivo: contingente di dirigenti di seconda fascia con funzione tecnico-ispettiva**, appartenenti alla dotazione organica dirigenziale del Ministero, che svolgono l'**attività in nuclei di valutazione**

Finalità (art.2):

Valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti

**Priorità per il triennio
2014/2015-2016/2017**

(Direttiva Ministeriale 11 2014)

- **Ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico;**
- **Ridurre differenze tra scuole e territori nei livelli di apprendimento degli studenti;**
- **Rafforzare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;**
- **Valorizzare esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al mondo del lavoro**

LE FASI della VALUTAZIONE

Procedimento di valutazione nel triennio 2014-2017

(art.6 del DPR 80):

a. Autovalutazione

- 1) **Analisi e verifica del proprio servizio** in base ai dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni sul valore aggiunto restituite dall'Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla scuola;
- 2) **elaborazione di un rapporto di autovalutazione (RAV)** in formato elettronico, secondo un quadro di riferimento predisposto dall'Invalsi, e formulazione di un piano di miglioramento

b. Valutazione esterna

- 1) **Individuazione da parte dell'Invalsi delle situazioni da sottoporre a verifica**, sulla base di indicatori di efficienza ed efficacia previamente definiti dall'Invalsi medesimo;
- 2) Visite ispettive
- 3) **Ridefinizione** da parte delle istituzioni scolastiche **dei piani di miglioramento** in base agli esiti dell'analisi esterna effettuata

c. Azioni di miglioramento

Definizione e attuazione da parte delle istituzioni scolastiche degli **interventi migliorativi** anche con il supporto dell'Indire o attraverso la collaborazione con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali.

d. Rendicontazione sociale

Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una **dimensione di trasparenza** sia in una **dimensione di condivisione e promozione** al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

21/05/2015

10% delle scuole

**RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE
SIGNIFICATO E FINALITA'**

***RICOMPORRE
VOCAZIONE
e***

MISSION della Scuola

*Rilettura del percorso di Scuola
per autodiagnosi d'Istituto
Traguardi e criticità*

Perché un R. A. V. ...

AUTOVALUTAZIONE per... una SCUOLA COMUNITA'



COMPOSIZIONE G.A.V.

DS – Dr.ssa LOREDANA BUCCI

COLLABORATORI DS – Docenti CHIEFA, PANTANO

FF.SS. AREA 1 – Docenti ANDRIOLA, CAFFIO

FF.SS. AREA 2 – Docenti GLIONNA, PACE, MARILLI

FF.SS. AREA 3 – Docenti DI NUNZIO, INGENITO

F.S. AREA 4 – Docente Daniela Di Biaso

FF.SS. AREA 5 – Docenti DE DONATO, FALBO

F.S. addetta al sito WEB – Docente AMATO

Direttiva 11 del 18 settembre 2014

COSTITUZIONE G.O.T.

Gruppi Operativi Territoriali

in tutta la Regione su iniziativa dell'USR

Referente provinciale: Dr. Alessandro Pagano

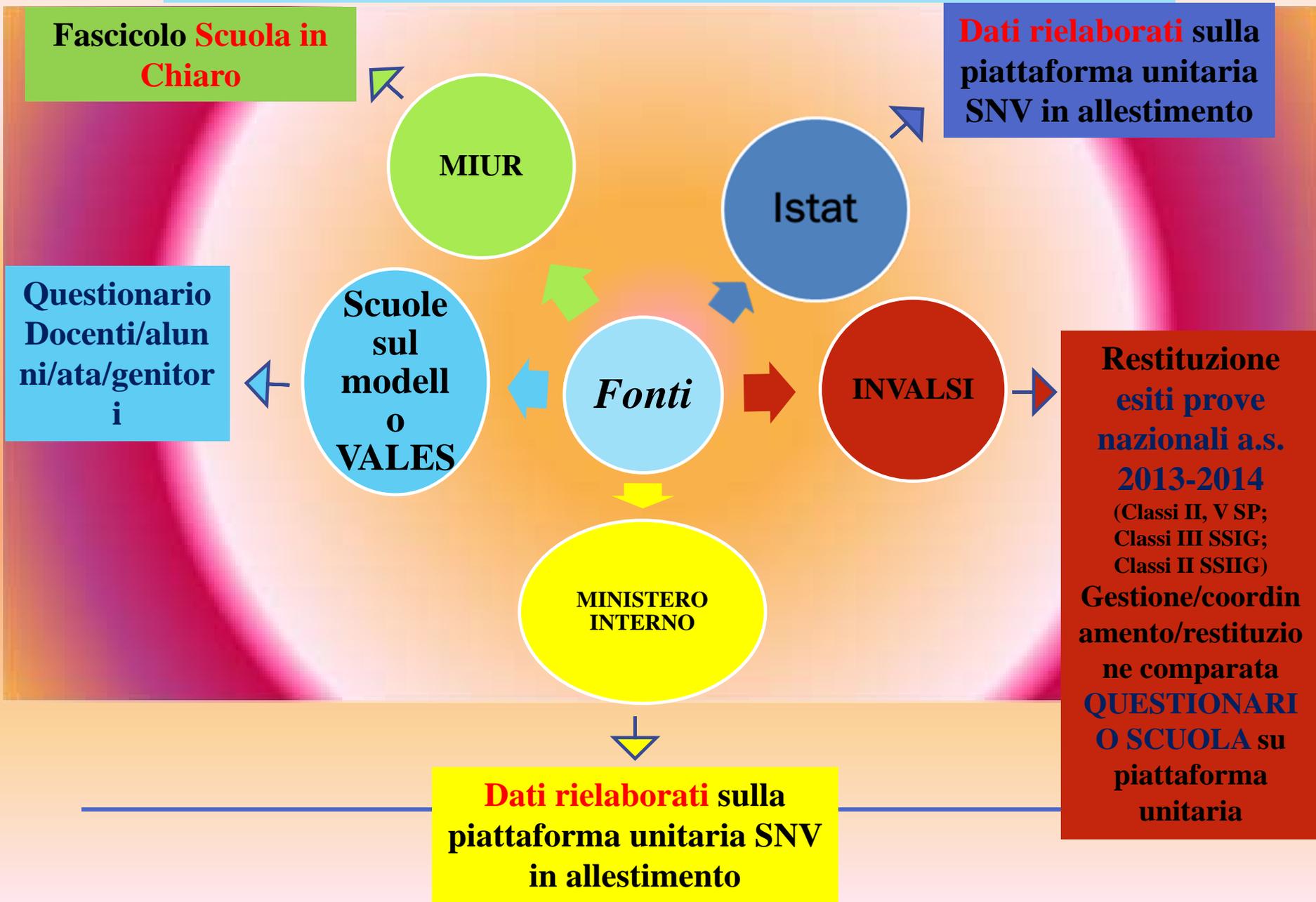
Referenti Scuola: Dr.ssa Loredana Bucci

Prof.ssa Mariangela Caffio

**«Implementare attività di supporto regionale alle azioni di
accompagnamento per l'avvio del Sistema Nazionale di
Valutazione»**

AUTOVALUTAZIONE per...
interazione scuola - territorio

Fonti principali indicate nel RAV



Fascicolo Scuola in Chiaro

Dati rielaborati sulla piattaforma unitaria SNV in allestimento

MIUR

Istat

Questionario Docenti/alunni/ata/genitori

Scuole sul modello VALES

Fonti

INVALSI

Restituzione esiti prove nazionali a.s. 2013-2014
(Classi II, V SP;
Classi III SSIG;
Classi II SSIIG)
Gestione/coordinamento/restituzione comparata QUESTIONARI O SCUOLA su piattaforma unitaria

MINISTERO INTERNO

Dati rielaborati sulla piattaforma unitaria SNV in allestimento

Struttura generale del RAV

Contesto e risorse

- Popolazione scolastica
- Territorio e capitale sociale
- Risorse economiche e materiali
- Risorse professionali

Esiti

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove standardizzate
- Competenze chiave e di cittadinanza
- Risultati a distanza

Processi

- Pratiche educative e didattiche (4 indicatori)
- Pratiche gestionali e organizzative (3 indicatori)

Processo di autovalutazione

Individuazione delle priorità

- Priorità e Traguardi
- Obiettivi di processo



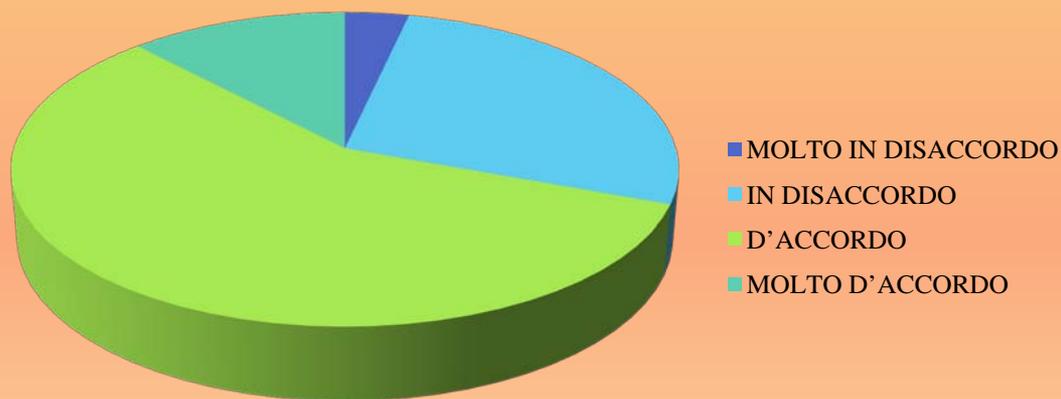
Come si effettua l'autovalutazione

Autovalutazione e Piano di miglioramento



Indicatore	Descrittore	Fonte
Confronto tra insegnanti	Percezione del confronto e dello scambio tra insegnanti	Questionario Vales 1.15,2.14,2.15

Indicatore 3.6.c.1 Confronto tra insegnanti



- In questa istituzione scolastica i colleghi dello stesso ambito disciplinare o dipartimento si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico
- In questa scuola accade di rado che i colleghi si scambino materiali per l'insegnamento
- In questa scuola i colleghi della stessa classe si scambiano regolarmente informazioni sugli studenti

IMPORTANZA dei QUESTIONARI
DOCENTI GENITORI STUDENTI ATA



Proposte
Adozioni Scuola
Secondaria I grado

Scuola secondaria di primo grado NUOVE ADOZIONI A.S. 2015/2016

MATERIA	TITOLO	AUTORE	EDITORE	CODICE	PREZZO	DOCENTI	CLASSI
Matematica	Math genius	Montemurro	De Agostini	978 88 511 1930 0	22,50	Sapone	1 ^ A-B-C-E-G
Matematica	Noi matematici	Vacca- Artuso- Bezzi	Atlas	Aritmetica 978 88-268-1751 4 Geometria 1 9788826818511	22.00	Martella	1^ D/F
LINGUA INGLESE	GAME ON	AA.VV.	PETRINI	978 88 494 1923 8	18,35	CARBONE	1^ A-B-C-D-E-F-G



Proposte
Adozioni Scuola Primaria
2015-2016

NUOVE ADOZIONI A.S. 2015/2016

MATERIA.	TITOLO	AUTORE	EDITORE	CODICE	DOCENTI	CLASSI
LIBRO DELLA PRIMA CLASSE	IL FUTURO SIAMO NOI 1/2/3	AA.VV.	GIUNTI	978 880 999 290 0	GAZZILLI A.	CLASSI 1 A-B-C-D-E- F
L.INGLESE	NOW I CAN 1/2/3	AA.VV.	ELI	978 88 536 2054 5	VALENTE C.	CLASSI 1 A-B-C-D-E- F
IRC	FRANCESCO AMICO DI TUTTI 1/2/3	AA.VV.	PEARSON	978 88 651 8323 6	LONGO R.	CLASSI 1 A-B-C-D-E- F
L.ITALIANA	IO LETTORE COMPETENTE	AA.VV.	LISCIANI	978 88 762 7240 0	MONTANARO M.R.	CLASSI 4 A-B-C-D-E- F-G
SUSSIDIARIO	CHE NE SAI TU	AA.VV.	LISCIANI	978 88 762 7242 4	MURRI G.	CLASSI 4 A-B-C-D-E- F-G
L. INGLESE	NOW I CAN	AA.VV.	ELI	978 88 5362 067 5	INNONE F.	CLASSI 4 A-B-C-D-E- F-G
IRC	FRANCESCO AMICO DI TUTTI 4/5	AA.VV.	PEARSON	978 88 6518 324 3	LA GIOIA R.	CLASSI 4/5 A-B-C-D- E-F-G

RICONFERME A.S. 2015/2016

MATERIA	TITOLO	AUTORE	EDITORE	CODICE	DOCENTI	CLASSI
L.ITALIANA – LIBRO DISCIPLINE	FANTAPAROLE 2	Costa-Doniselli- Taino	LA SPIGA EDIZIONI	978 88 468 3286 3	Tutti	CLASSI 2 A-B-C-D-E-F
L.INGLESE	TOP SECRET 2- LIBRO CARTACEO + FASCICOLO + CD AUDIO	F.Foster-B.Brown	E.LANG	978 88 616 1193 1	Tutti	CLASSI 2 A-B-C-D-E-F
IRC	FRANCESCO AMICO DI TUTTI 2/3 -VOLUME + QUADERNO	Tassinato- R.Carbone	PEARSON	978 88 651 8323 6	Tutti	CLASSI 2 A-B-C-D-E-F
L.ITALIANA LIBRO DISCIPLINE I BIENNIO	BAFFO E CODA 3	E. Sarti	PICCOLI	978 88 826 1338 36	Tutti	CLASSI 3 A-B-C-D-E-F
L.INGLESE	TREETOPS PLUS 3	AA.VV.	OXFORD	978 01 943 3067 9	Tutti	CLASSI 3 A-B-C-D-E-F
IRC	COME LE STELLE	A. Amighetti	THEOREMA	978 88 259 0855 8	Tutti	CLASSI 3 A-B-C-D-E-F
LINGUA ITALIANA	WIKI LIBRO (LETTURA- GRAMMATICA)	F. Fortunato	MINERVA	978 88 298 3863 9	Tutti	CLASSI 5 A-B-C-D-E-F
SUSSIDIARIO	WIKI SUSSI	F. Fortunato	MINERVA	978 88 298 3856 1	Tutti	CLASSI 5 A-B-C-D-E-F
L.INGLESE	WELCOME TO KERRYMORE	AA.VV.	CELTIC	978 88 472 2011 9	Tutti	CLASSI 5 A-B-C-D-E-F
IRC	FRANCESCO AMICO DI TUTTI 4/5	Guzzinati - Gallo	PEARSON	978 88 651 8324 3	Tutti	CLASSI 5 A-B-C-D-E-F

**TESTI RICONFERMATI A.S.2015/2016
CLASSI PRIME (FUTURE SECONDE)**

TIPO DI TESTO	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDITORE
LINGUA ITALIANA	AA.VV.	LIBRI PER IMPARARE FANTAPAROLE	LA SPIGA
SUSSIDIARIO	AA.VV.	LIBRI PER IMPARARE FANTAPAROLE libro delle discipline	LA SPIGA
LINGUA INGLESE	FOATER-BROWN	TOP SECRET 2	ED. LANG
RELIGIONE	TASSINATO CARBONE	FRANCESCO AMICO DI TUTTI	ED. PEARSON

**TESTI RICONFERMATI A.S.2015/2016
CLASSI SECONDE (FUTURE TERZE)**

TIPO DI TESTO	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDITORE
LINGUA ITALIANA	Autori vari	Lingua italiana BAFFO E CODA	Piccoli
SUSSIDIARIO	Autori vari	LIBRI PER IMPARARE BAFFO E CODA	Piccoli
LINGUA INGLESE	HOWELL-KESTER	TREETOPS PLUS 3	Ed. Oxford
RELIGIONE	P. AMIGHETTI	COME LE STELLE	ED. Theorema

**TESTI RICONFERMATI A.S.2014/2015
CLASSI QUARTE (FUTURE QUINTE)**

TIPO DI TESTO	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDITORE CODICE
LINGUA ITALIANA	F. FORTUNATO	WIKI LIBRO	MINERVA
SUSSIDIARIO	F. FORTUNATO	WIKI SUSSI	MINERVA
LINGUA INGLESE	HOWELL-KESTER	WELCOME TO KERRY MORE	CELTIC
RELIGIONE	GUZZINATI-GALLO	FRANCESCO, AMICO DI TUTTI	ED. PEARSON

- ***COMMISSIONI ESAMI DI IDONEITÀ***
-